

## Relazione paesaggistica semplificata

**1. RICHIEDENTE (1)** \_\_\_\_\_  
persona fisica    società impresa    ente

**2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO (2)** \_\_\_\_\_

**3. CARATTERE DELL'INTERVENTO:**

temporaneo  
permanente

**5. DESTINAZIONE D'USO**

residenziale    ricettiva/turistica    industriale/artigianale    agricolo    commerciale/direzionale  
altro \_\_\_\_\_;

**6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA**

centro o nucleo storico    area urbana    area periurbana    insediamento rurale (sparso e nucleo)  
area agricola    area naturale    area boscata    ambito fluviale    ambito lacustre  
altro \_\_\_\_\_;

**7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO**

pianura    versante    crinale (collinare/montano)    piana valliva (montana/collinare)  
altopiano/promontorio    costa(bassa/alta)    altro \_\_\_\_\_;

**8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO**

a) estratto cartografico CATASTO/CTR/IGM/ORTOFOTO

L'edificio o area di intervento deve essere evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico o coloritura;

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme <sup>(3)</sup>.

**9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE**

Le riprese fotografiche devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

**10 a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 Dlgs 42/04)**

Tipologia di cui all'art. 136 co. 1 :

a) cose immobili b) ville, giardini, parchi c) complessi di cose immobili d) bellezze panoramiche estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

---

---

---

**10 b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del Dlgs 42/04)**

- |  |                                    |                                   |
|--|------------------------------------|-----------------------------------|
| a) territori costieri                    | b) territori contermini ai laghi   | c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua |
| d) montagne sup. 1200/1600 m             | e) ghiacciai e circhi glaciali     | f) parchi e riserve               |
| g) territori coperti da foreste e boschi | h) università agrarie e usi civici | i) zone umide                     |
| l) vulcani                               | m) zone di interesse archeologico  |                                   |

**11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA <sup>(4)</sup>**

---

---

---

---

**12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO <sup>(5)</sup>**

---

---

---

---

**13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA <sup>(6)</sup>**

---

---

---

---

**14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO <sup>(7)</sup>**

---

---

---

---

**15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO : CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA**

---

---

---

---

Firma del Richiedente \_\_\_\_\_;

Firma del Progettista dell'intervento \_\_\_\_\_;

**NOTE PER LA COMPILAZIONE**

- (1) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.
- (2) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alla fattispecie di cui all'Allegato B.
- (3) Lo stralcio deve riportare una rappresentazione significativa della struttura territoriale e dei caratteri paesaggistici.
- (4) La descrizione deve riportare la lettura dei caratteri che effettivamente connotano l'immobile o l'area di intervento e il contesto paesaggistico, (anche con riferimento ai quadri conoscitivi degli strumenti della pianificazione e a quanto indicato dalle specifiche schede di vincolo). Il livello di dettaglio dell'analisi deve essere adeguato rispetto ai valori del contesto e alla tipologia di intervento.
- (5) La documentazione, in relazione alla tipologia e consistenza dell'intervento, può contenere fotoinserimenti del progetto competenti un adeguato interno dell'area di intervento desunto dal rapporto di intervisibilità esistente, al fine di valutare il corretto inserimento.
- (6) Tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Si elencano, a titolo esemplificativo, alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata :
- cromatismi dell'edificio;
  - rapporto vuoto/pieni;
  - sagoma;
  - volume;
  - caratteristiche architettoniche;
  - copertura;
  - pubblici accessi;
  - impermeabilizzazione del terreno;
  - movimenti di terreno/sbancamenti;
  - realizzazione di infrastrutture accessorie;
  - aumento superficie coperta;
  - alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
  - alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
  - interventi su elementi arborei e vegetazione.
- (7) Qualificazione o identificazione degli elementi progettuali finalizzati ad ottenere il migliore inserimento paesaggistico dell'intervento nel contesto in cui questo è realizzato.